



ORDINE DEL GIORNO n. 661 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 25 ottobre 2017 collegato alla deliberazione 25 ottobre 2017, n. 84 (Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”).

Il Consiglio regionale

Vista la deliberazione 25 ottobre 2017, n. 84 (Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”) che approva il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", oltre al modello standard dell'atto di ricognizione come previsto dalla deliberazione 19 luglio 2017, n. 19SEZAUT/2017INP della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie (Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali “art. 24 D. Lgs n. 175/2016”);

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come integrato e corretto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Viste:

- la deliberazione 28 settembre 2016, n. 79, (Documento di economia e finanza regionale 2017; Documento di economia e finanza regionale 2017. Approvazione).
- la deliberazione 21 dicembre 2016, n. 102, (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2017), contenente il piano di razionalizzazione delle società partecipate;
- la deliberazione 11 aprile 2017, n. 24, (Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Modifica del termine per la manifestazione di interesse per la cessione delle quote di partecipazione relative alle società Terme di Casciana S.p.A. e Terme di Montecatini S.p.A.);
- la deliberazione 26 luglio 2017, n. 72, (Documento di economia e finanza regionale 2017 - Sezione programmatica. Integrazione della nota di aggiornamento “del. c.r. 102/2016” ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della l.r. 1/2015).

Rilevato che si è considerato opportuno modificare il termine per l'espletamento della gara relativa alla cessione delle partecipazioni nelle società Terme di Casciana S.p.A. e Terme di Montecatini S.p.A, posticipandola al 31 dicembre 2017;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016 – 2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 15 marzo 2017, n. 47, nel quale si riconosce che il settore termale rappresenta un asset di particolare importanza per la nostra Regione, tanto dal punto di vista sanitario che sotto il profilo turistico;

Considerato che:

- il termalismo rappresenta una risorsa determinante per numerose aree della Toscana per le quali, nonostante il periodo di crisi che ha interessato il settore, costituisce tuttora una delle principali risorse economiche ed occupazionali disponibili;
- il compimento del necessario processo di riordino delle partecipazioni azionarie della Regione nelle società Terme di Montecatini S.p.A., Terme di Casciana S.p.A., Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A., debba tenere conto della specificità del settore termale da considerarsi una risorsa fondamentale per i territori di riferimento in termini di occupazione e sviluppo economico.

Ritenuto che sia pertanto opportuno che la Regione si attivi per monitorare tale percorso di razionalizzazione delle società partecipate affinché non si determinino ulteriori elementi di criticità nella gestione delle strutture termali interessate e, contestualmente, si attivino azioni di promozione e di rilancio delle realtà termali presenti in Toscana;

Ricordato che la Commissione Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione nell'espressione del parere secondario sulla deliberazione in oggetto ha espresso alcune indicazioni in tal senso;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi affinché, anche mediante attento monitoraggio, il compimento del percorso di razionalizzazione delle società partecipate che intervengono nelle terme di Montecatini, di Chianciano e di Casciana, non determini ulteriori elementi di criticità nella gestione delle strutture termali interessate e nell'importante indotto ad esse correlato;

a mettere in atto, per quanto di propria competenza, azioni finalizzate alla massima tenuta industriale, economica ed occupazionale delle suddette realtà, anche favorendo adeguati investimenti da parte degli acquirenti delle azioni;

ad accompagnare tale percorso con specifiche azioni di promozione turistica e rilancio delle città termali considerato che in tali territori il settore termale ha una rilevanza fondamentale e imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE

Eugenio Giani

I SEGRETARI

Giovanni Donzelli